



Ente di Sviluppo Agricolo
AREA AFFARI GENERALI E COMUNI; FONDI DI ROTAZIONE
Ufficio Affari legali Ordinari;
Affari Legali del Personale ed Adempimenti Disciplinari

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 15 DEL 02/08/2017

Oggetto: AFFIDAMENTO DELLA RISCOSSIONE COATTIVA DEI CREDITI DELL'ENTE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE E RISCOSSIONE SICILIA S.p.A.

PROPOSTA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO:

- che l'art. 2 della L.R. 19/2005, nel recepire la riforma del servizio nazionale di riscossione, ha previsto, salvo quanto non diversamente stabilito, l'applicabilità in ambito regionale delle disposizioni di cui all'articolo 3 del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito nella legge 2 dicembre 2005, n. 248;
- che, per espressa previsione del comma 16 dell'art. 1 del D.L. 22 ottobre 2016, n. 193, convertito in Legge n. 225 del 1° dicembre 2016, "i riferimenti contenuti in norme vigenti ... agli agenti della riscossione di cui all'articolo 3 del Decreto Legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248, si intendono riferiti, in quanto compatibili", all'Ente pubblico economico, denominato «Agenzia delle Entrate-Riscossione»;
- che conseguentemente, come da nota prot.346776 del 31/05/2017 di Riscossione Sicilia S.p.a., a decorrere dal 1° luglio 2017, le amministrazioni locali di cui all'articolo 1, comma 3, possono deliberare di affidare le attività di riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie o patrimoniali proprie e delle società da essi partecipate, a Riscossione Sicilia S.p.A., quale soggetto preposto alla riscossione nel territorio siciliano, nel rispetto delle prerogative riconosciute dagli articoli 36 e 37 dello Statuto speciale della Regione Siciliana e dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1965, n. 1074.";
- che l'art. 2 del D.L. n. 193 del 2016, così come sostituito dall'art. 35 del Dl n. 50 del 2017, dispone al comma 2 che "A decorrere dal 1° luglio 2017, le amministrazioni locali, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n.196, ... possono deliberare di affidare al soggetto preposto alla riscossione nazionale le attività di riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie o patrimoniali proprie e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 17, commi 3-bis e 3-ter, del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, delle società da esse partecipate";

CONSIDERATO che l'Ente di Sviluppo Agricolo

- rientra fra le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni in quanto inserito nell'elenco pubblicato in data 30/09/2016 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie Generale n.229 dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT);
- è interessato ad affidare la riscossione coattiva dei propri crediti all' Agenzia delle Entrate-Riscossione Sicilia S.p.A.;
- a seguito delle riforme sopra riportate, potrà portare a riscossione coattiva i propri crediti anche tramite "l'Agenzia delle Entrate-Riscossione e a Riscossione Sicilia S.p.A." attraverso l'adozione di apposita delibera, in mancanza della quale dal 1° luglio 2017 non potrà ricevere minute di ruolo, per la cui formazione si dovrà indicare numero, data e termine di efficacia della stessa delibera e dichiarare che la tipologia delle entrate iscritte a ruolo è conforme a quest'ultima e quant'altro;

RITENUTO pertanto necessaria l'adozione del menzionato provvedimento deliberativo per l'affidamento all'Agenzia delle Entrate - Riscossione e a Riscossione Sicilia S.p.a., per quanto di rispettiva competenza., del sopramenzionato servizio;

PROPONE , per la relativa approvazione, il presente schema deliberativo al fine di determinare l'affidamento all'Agenzia delle Entrate-Riscossione e a Riscossione Sicilia S.p.a. l'attività di riscossione coattiva tramite ruolo dei crediti di questo Ente Sviluppo Agricolo, avente efficacia dalla data della presente e fino a diversa disposizione contraria al riguardo.

Il Responsabile dell'Ufficio Affari Legali,
del Personale ed Adempimenti Disciplinari
Dr. Domenico D'Aquila

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

POSITIVO

NEGATIVO

AREA AFFARI GENERALI E COMUNI;

FONDO DI ROTAZIONE

La Dirigente

Stefania Claudia Turchio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

POSITIVO

ATTO: _____

IMPEGNO: _____

SUBIMPEGNO: _____

NEGATIVO

SERVIZIO ECONOMICO E FINANZIARIO

La Dirigente

Dr.ssa Olgarosa Floreno

ai sensi art. 20 co.3 L.R. 19/05
si rende il favorevole visto di legittimità

Il Direttore Generale
Dr. Fabio Marino



Deliberazione n° 15/Consiglio di Amministrazione

OGGETTO: Affidamento della riscossione coattiva dei crediti dell'Ente all'Agenzia delle Entrate - Riscossione e Riscossione Sicilia S.p.A.

L'anno duemiladiciasette il giorno 2 del mese di agosto in Catania presso la Sede Provinciale dell'E.S.A. in via Beato Bernardo n. 5.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con l'intervento del Presidente Dott.ssa Vitalba Vaccaro e dei Consiglieri Sigg. Giosuè Catania e Calogero Sardo.

E' presente il componente Dr. Eustachio Cilea sono assenti giustificati il Presidente e l'altro Componente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Assiste il Direttore Generale Dr. Fabio Marino.

VISTA la L.R. n.21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Ente, approvato con D.P.R.S. del 21/01/1966 n.108/A, registrato alla Corte dei Conti il 13/08/1966, reg.1, fg.75;

VISTA la L.R. n. 212 del 14/09/1979;

VISTA la L.R. n. 22 del 28/03/1995;

VISTA la L.R. n. 19 del 20/06/1997;

VISTA la L.R. n. 17 del 28/12/2004 art. 44;

VISTA la L.R. n. 19 del 23/12/2005;

VISTO l'art. 17 della L.R. 11/2010;

VISTO l'art. 10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione n. 170 /C.ad Acta del 19/06/2012 e reso esecutivo con nota prot. 38979 del 10/12/2012;

VISTA la deliberazione n. 84/C.S. del 26/08/2016 approvata dall'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea con nota prot. 21820 del 07/09/2016 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore Generale al Dr. Fabio Marino;

VISTO il D. P. n. 160/ Serv. 1°/S.G. del 2 maggio 2017, con il quale viene costituito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente di Sviluppo Agricolo;

VISTO il D.P. n. 115/Serv. 1°/S.G. del 05 aprile 2017, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Ente di Sviluppo Agricolo.

VISTA la nota di convocazione del C.d.A. prot. n. 7613 del 25/07/2017 per il giorno 02/08/2017;

VISTA la nota prot. n. 7613 del 25/07/2017 con la quale si invita il Collegio dei Revisori dei Conti a partecipare alla seduta del C.d.A. del 02/08/2017.

Vista e condivisa la proposta del Responsabile del Procedimento;

Visto il parere di Regolarità Tecnica;

Visto il parere di Regolarità contabile;

Atteso che il Direttore generale ha apposto il favorevole visto di legittimità ai sensi dell'art. 20 c.3 della L.R. 19/2005;

Ritenuta la propria competenza;

DELIBERA

per quanto precedentemente indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di affidare, a decorrere dalla data della presente e fino a disposizione contraria al riguardo, all'Agenzia delle Entrate – Riscossione e a Riscossione Sicilia S.p.a., per quanto di rispettiva competenza., l'attività di riscossione coattiva tramite ruolo dei crediti di questo Ente di Sviluppo Agricolo;
- di dare mandato al Direttore Generale di porre in essere gli atti gestionali consequenziali.

La presente deliberazione sarà trasmessa, ai sensi delle vigenti disposizioni, all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

Il Presidente

Dott.ssa Vitalba Vaccaro





Agente della Riscossione per le province siciliane
Direzione Generale
Via E. Morselli, 8 - 90143 Palermo

Palermo ___/___/___

Spett.le

Oggetto: adempimenti per l'affidamento della riscossione dei carichi iscritti a ruolo ai sensi del comma 16, art. 1, D.L. 22 ottobre 2016 n. 193, convertito in Legge n. 225 del 1° dicembre 2016.

Com'è noto, l'art. 2 della L.R. 19/2005, nel recepire la riforma del servizio nazionale di riscossione, ha previsto, salvo quanto non diversamente stabilito, l'applicabilità in ambito regionale delle disposizioni di cui all'articolo 3 del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito nella legge 2 dicembre 2005, n. 248.

A ciò si aggiunga che, per espressa previsione del comma 16 dell'art. 1 del D.L. 22 ottobre 2016, n. 193, convertito in Legge n. 225 del 1° dicembre 2016, *“i riferimenti contenuti in norme vigenti ... agli agenti della riscossione di cui all'articolo 3 del Decreto Legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248, si intendono riferiti, in quanto compatibili”*, all'Ente pubblico economico, denominato «Agenzia delle Entrate-Riscossione».

Ne consegue che, a decorrere dal 1° luglio 2017, le amministrazioni locali di cui all'articolo 1, comma 3, possono deliberare di affidare le attività di riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie o patrimoniali proprie e delle società da essi partecipate, a Riscossione Sicilia S.p.A., quale soggetto preposto alla riscossione nel territorio siciliano, nel rispetto delle prerogative riconosciute dagli articoli 36 e 37 dello Statuto speciale della Regione siciliana e dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1965, n. 1074.”

Posto quanto sopra le amministrazioni locali⁽¹⁾ interessate ad affidare, relativamente agli ambiti territoriali di rispettiva competenza, la riscossione delle entrate tributarie o patrimoniali proprie o delle società da esse partecipate a Riscossione Sicilia S.p.A. ed all'«Agenzia delle Entrate – Riscossione»⁽²⁾, dovranno adottare apposita delibera, in mancanza della quale, successivamente alla data del 30 giugno 2017, non sarà possibile ricevere minute di ruolo, a prescindere dalla circostanza che, ad oggi, si siano o meno avvalsi di Riscossione



Agente della Riscossione per le province siciliane
Direzione Generale
Via E. Morselli, 8 - 90143 Palermo

Sicilia e di Equitalia per la riscossione dei loro tributi. Per questi ultimi, naturalmente, si continuerà a svolgere il servizio di riscossione per tutti i carichi inclusi in minute trasmesse entro la predetta data del 30 giugno.

Si precisa che la delibera in argomento potrà, comunque, essere adottata dal competente organo anche in data antecedente a quella del 1° luglio 2017, fermo restando che gli effetti della stessa dovranno in ogni caso decorrere da tale data.

Ciò premesso, si comunica che Codesta rispettabile amministrazione, all'atto dell'affidamento del carico in riscossione sia spontanea (inclusa quella da procedura Gestione Integrata Avvisi - c.d. GIA - e da procedura Entrate Patrimoniali - c.d. EE.PP. - comunque condizionata alla sottoscrizione di apposita convenzione), che coattiva sarà tenuto a dichiarare: a) di aver assolto agli obblighi di legge avendo adottato la delibera a tal fine richiesta dalla legge, indicandone numero, data e termine di efficacia; b) che la tipologia delle entrate scritte a ruolo è conforme al contenuto della delibera.

Tale dichiarazione verrà riportata sui frontespizi dei ruoli.

Eventuali richieste di chiarimento potranno essere indirizzate all'indirizzo di posta elettronica certificata "fiscalita.locale@pec.riscossionesicilia.it".

Nel ringraziarVi per la rinnovata fiducia, ci è gradita l'occasione per porgervi i nostri più cordiali saluti.

Il Direttore Generale f.f.
Dott. Gaetano Romano

- (1) ad eccezione di quelle che procedono all'affidamento di ruoli sulla base di contratti stipulati a seguito di una procedura posta in essere ai sensi dell'art. 52 del DLGS n. 446 del 1997;
- (2) Riscossione Sicilia S.p.A. per i carichi relativi a debitori aventi domicilio fiscale delle province situate nella Regione Siciliana ed "Agenzia delle Entrate-Riscossione" per quelli relativi a debitori aventi domicilio fiscale nelle province situate al di fuori della Regione Siciliana.

HOME

I nostri servizi Help Desk Enti e Contact Center Verifica inadempimenti

Nuova Minuta di ruolo

Descrizione

Il servizio Nuova Minuta di Ruolo, che supporta l'utente nella fase di creazione e di gestione di un elenco debitori finalizzato alla formazione di una minuta di ruolo, è rivolto agli enti non telematici che non dispongono di strumenti propri per la compilazione e la trasmissione ad Equitalia Servizi della minuta di ruolo.

Il servizio Nuova Minuta di Ruolo mette a disposizione dell'utente le basi dati anagrafiche ed accessorie di Equitalia Servizi guidandolo nell'inserimento sia dei dati necessari alla creazione della minuta/elenco debitori sia delle informazioni aggiuntive utili a migliorare la qualità delle informazioni fornite al contribuente. Inoltre il servizio consente la creazione dell'elenco debitori utilizzando le posizioni anagrafiche e contabili contenute nei ruoli precedentemente formati da Equitalia Servizi, oppure duplicando una minuta di ruolo già predisposta dall'ente in una precedente lavorazione.

L'utilizzo del servizio Nuova Minuta di Ruolo, associato al servizio Monitoraggio Minute, permette all'ente di verificare tempestivamente (ovvero dal giorno successivo) se la minuta di ruolo ha superato le fasi di controllo (c.d. controlli di merito) ed è stata effettivamente presa in carico da Equitalia Servizi per le attività di formazione ruoli.

Principali funzioni

- Creazione guidata di un elenco debitori
- Reperimento delle anagrafiche nella base dati di Equitalia Servizi
- Gestione dei codici entrata di competenza
- Gestione delle tipologie di atto di competenza
- Gestione guidata delle motivazioni di iscrizione a ruolo
- Inserimento delle informazioni aggiuntive da esporre negli avvisi e/o nelle cartelle
- Possibilità di "guidare" il processo di formazione dei ruoli attraverso la gestione di una protocollazione (numero rate ruolo, numero rate avvisi, ruolo infra-rata, ecc.)
- Visibilità sullo stato avanzamento degli elenchi prodotti

Benefici

- Aumento del livello qualitativo delle informazioni gestite
- Riduzione delle anagrafiche scartate dall'anagrafe tributaria
- Miglioramento dei tempi di processo

[Accesso](#)[Registrazione](#)[Manuali](#)

Ministero dell'Economia e delle Finanze ITA DEU



Minuta di ruolo

Il servizio è rivolto agli enti non telematici che non dispongono di strumenti propri per la compilazione e la trasmissione all'Agenzia delle entrate-Riscossione della minuta di ruolo e supporta l'utente nella fase di creazione e di gestione di un elenco debitori finalizzato alla formazione di una minuta di ruolo.

Minuta di ruolo mette a disposizione dell'utente le basi dati anagrafiche ed accessorie dell'Agenzia delle entrate-Riscossione, guidandolo nell'inserimento sia dei dati necessari alla creazione della minuta/elenco debitori sia delle informazioni aggiuntive utili a migliorare la qualità delle informazioni fornite al contribuente. Inoltre, il servizio consente la creazione dell'elenco debitori utilizzando le posizioni anagrafiche e contabili contenute nei ruoli precedentemente formati dall'Agenzia delle entrate-Riscossione, inserendo i dati anagrafici del soggetto da iscrivere oppure duplicando una minuta di ruolo già predisposta dall'ente in una precedente lavorazione.

L'utilizzo del servizio **Minuta di ruolo**, associato al servizio **Monitoraggio minute**, permette all'ente di verificare tempestivamente (ovvero dal giorno successivo) se la minuta di ruolo ha superato le fasi di controllo (i cosiddetti "controlli di merito") ed è stata effettivamente presa in carico per le attività di formazione ruoli.

Principali funzioni

- Creazione guidata di un elenco debitori;
- reperimento delle anagrafiche nella base dati dell'Agenzia delle entrate-Riscossione;
- gestione dei codici entrata di competenza;
- gestione delle tipologie di atto di competenza;
- gestione guidata delle motivazioni di iscrizione a ruolo;
- inserimento delle informazioni aggiuntive da esporre negli avvisi e/o nelle cartelle;
- possibilità di "guidare" il processo di formazione dei ruoli attraverso la gestione di una protocollazione (numero rate ruolo, numero rate avvisi, ruolo infra-rata, ecc.);
- visibilità sullo stato avanzamento degli elenchi prodotti.

Benefici

- Aumento del livello qualitativo delle informazioni gestite;
- riduzione delle anagrafiche scartate dall'anagrafe tributaria;
- miglioramento dei tempi di processo;

- Accedi
- Registrati
- Manuali

Definizione delle entrate

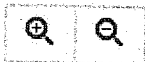
Costituiscono entrate tributarie quelle derivanti dall'applicazione di leggi dello Stato, le quali, in attuazione della riserva dell'art. 23 della Costituzione, individuano i tributi di pertinenza del Comune o Ente, le fattispecie imponibili, i soggetti passivi, le aliquote massime, con esclusione dei trasferimenti di quote di tributi erariali, regionali e provinciali.

Costituiscono entrate di natura **patrimoniale** tutte quelle che non rientrano nel precedente comma 1, quali **canoni e proventi per l'uso ed il godimento di beni** comunali (o degli enti), corrispettivi e tariffe per la fornitura di beni e per la prestazione di servizi ed in genere ogni altra risorsa la cui titolarità spetta al Comune (o degli enti).

minute di ruolo

Accedi

Libri



Aggiungi alla mia biblioteca

Scrivi recensione

Pagina 35



Risultato 1 di 1 in questo libro per minute di ruolo

Cancella ricerca

TROVA LIBRO CARTACEO

Nessun eBook disponibile

Giuffrè Editore

DEA Store

Hoepli.it

iBS - €20,40

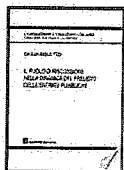
Libreriauniversitaria.it - €22,80

Amazon UK

la Feltrinelli.it - €24,00

Trova in una biblioteca

Tutti i venditori »



0 Recensioni

Scrivi recensione

Il ruolo di riscossione nella dinamica del prelievo delle entrate pubbliche

Di Giulia Boletto

minute di ruolo

Vai

Informazioni su questo libro



Acquista libri su Google Play

Scopri il più grande eBookstore del mondo e inizia a leggere oggi stesso su Web tablet, telefono o eReader.

Visita subito Google Play »

Biblioteca personale

La mia cronologia

Libri su Google Play



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 288 del 7 luglio 2017.

“Adempimenti per l'affidamento delle attività di riscossione coattiva a seguito della riforma introdotta con le disposizioni di cui al Decreto legge 22 ottobre 2016, n. 193 convertito in legge 1 dicembre 2016, n. 225”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28;

VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni”;

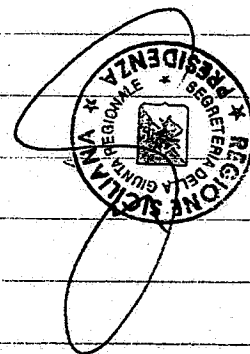
VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTO l'art. 2 della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19;

VISTO l'art. 3 del decreto legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito in legge 2 dicembre 2005, n. 248;





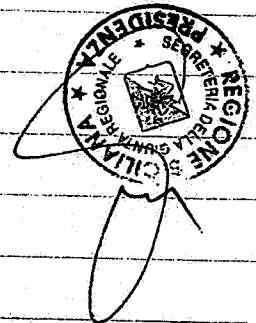
REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito in legge 1 dicembre 2016, n. 225;

VISTA la nota prot. n. 17877 del 7 luglio 2017, con la quale l'Assessore regionale per l'economia trasmette la nota del Dipartimento regionale delle finanze e del credito prot. n. 17873 del 7 luglio 2017 e la nota di Riscossione Sicilia S.p.A. prot. n. 346776 del 31 maggio 2017 concernenti "Adempimenti per l'affidamento delle attività di riscossione coattiva a seguito della riforma introdotta con le disposizioni di cui al Decreto legge 22 ottobre 2016, n. 193 convertito in legge 1° dicembre 2016, n. 225" (Allegato "A");

CONSIDERATO che il Dipartimento regionale delle finanze e del credito, con la suddetta nota prot. n. 17873/2017, rappresenta che: la Società Riscossione Sicilia, con la citata nota prot. n. 346776/2017, ha comunicato che a seguito della riforma statale sopra richiamata, le amministrazioni locali, interessate ad affidare la riscossione delle entrate tributarie o patrimoniali proprie e delle società da esse partecipate alla stessa Riscossione Sicilia S.p.A. e all'ente nazionale Agenzia delle entrate-Riscossione, dovranno adottare apposita delibera, in mancanza della quale dal 1° luglio 2017 non è più possibile ricevere minute di ruolo, per la cui formazione le amministrazioni dovranno indicare numero, data e termine di efficacia della stessa delibera e dichiarare che la tipologia delle entrate iscritte a ruolo è conforme ai contenuti di quest'ultima; con l'art. 2 della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19 che ha recepito, con modifiche, le disposizioni statali di cui al citato art. 3 del decreto legge n. 203/2005, convertito con legge n. 248/2005 (con le quali le funzioni relative alla riscossione nazionale sono state affidate all'Agenzia delle entrate ed esercitate mediante una società

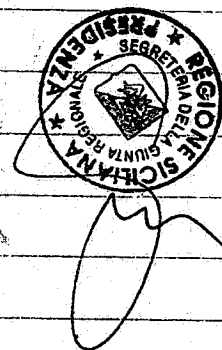




REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

all'uopo costituita), le funzioni relative alla riscossione sono esercitate, nel territorio siciliano, dalla Regione mediante Riscossione Sicilia S.p.A.; fino alla citata riforma statale, la Regione si è pertanto avvalsa, *ope legis*, anche per quanto riguarda la riscossione mediante ruolo delle entrate proprie, delle due società pubbliche operanti nel settore considerato; con il combinato disposto dell'art. 1 comma 3, 4° periodo del decreto-legge n.193/2016 (il quale prevede che l'Agenzia delle entrate-Riscossione, ente pubblico economico istituito con lo stesso art.1, può anche svolgere le attività' di riscossione delle entrate tributarie o patrimoniali delle amministrazioni locali, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196) e del successivo art. 2, comma 3, ~~(il quale ha stabilito che a decorrere dal 1°~~ *luglio 2017, le amministrazioni locali di cui all'articolo 1, comma 3, possono deliberare di affidare al soggetto preposto alla riscossione nazionale le attività' di riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie o patrimoniali proprie)* il legislatore statale ha reso necessaria, a partire dal 1° luglio 2017, l'adozione, da parte delle amministrazioni locali di cui all'elenco ISTAT, che comprende tutte le regioni, di un apposito atto deliberativo di affidamento delle attività di riscossione all'Agenzia delle entrate-Riscossione (nel territorio regionale Riscossione Sicilia S.p.A.);



CONSIDERATO che l'Assessore regionale per l'economia, con la nota prot. n. 17873/2017, condivide il contenuto della richiamata nota del Dipartimento regionale delle finanze e del credito prot. n. 17877/2017, al fine di consentire a tutti gli uffici della Regione Siciliana e delle società da essa partecipate di continuare a svolgere regolarmente le attività previste per la formazione e



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

l'affidamento dei ruoli;

RITENUTO di determinare l'affidamento all'Agenzia delle entrate-Riscossione e a Riscossione Sicilia S.p.A., per quanto di rispettiva competenza, delle attività di riscossione coattiva delle entrate proprie tributarie e patrimoniali, come individuate nel bilancio di previsione della Regione siciliana, nonché nel Documento di accompagnamento e nel bilancio finanziario gestionale, annualmente approvati dalla Giunta Regionale ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011;

SU proposta dell'Assessore regionale per l'economia,

DELIBERA

per quanto esposto in preambolo, di determinare l'affidamento all'Agenzia delle entrate-Riscossione e a Riscossione Sicilia S.p.A., per quanto di rispettiva competenza, delle attività di riscossione coattiva delle entrate proprie tributarie e patrimoniali, come individuate nel bilancio di previsione della Regione siciliana, nonché nel Documento di accompagnamento e nel bilancio finanziario gestionale, annualmente approvati dalla Giunta Regionale ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, in conformità alla proposta di cui alla nota prot. n. 17877 del 7 luglio 2017 dell'Assessore regionale per l'economia ed agli atti alla stessa acclusi, costituenti allegato "A" alla presente deliberazione.

IL SEGRETARIO

(S. Milazzo)



IL PRESIDENTE

(R. Crocetta)

PGS

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 288 DEL 7.7.17 ALLEGATO A PAC 1dk 5

DOCUMENTO
PERVENUTO
CON P.E.C.

REPUBBLICA ITALIANA
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE FINANZE E DEL CREDITO
Servizio 5 Riscossione

PRESIDENZA REGIONE SICILIANA
Segreteria della Giunta Regionale
07 LUG. 2017
PROT. N. 2994

Prot. n. 14877

Palermo, li 07/07/2017

OGGETTO: Adempimenti per l'affidamento delle attività di riscossione coattiva a seguito della riforma introdotta con le disposizioni di cui al Decreto legge n.193/2016, convertito con la Legge n.225/2016. Proposta deliberazione Giunta Regionale.

Allegati: 1

Alla Segreteria di Giunta Regionale
Palazzo d'Orleans
Palermo

Il Dipartimento regionale delle finanze e del credito ha proposto di sottoporre alla Giunta Regionale la relazione con la quale, dopo aver riferito, sulla base di quanto comunicato da Riscossione Sicilia spa (con nota prot. 34776 del 31/5/2017 inviata alla Presidenza e successivamente inoltrata allo stesso Dipartimento), circa gli effetti discendenti dalle alcune delle previsioni contenute nella riforma statale della riscossione di cui al D.L. n.193/2016, propone all'Organo di Governo di adottare, ove così condiviso, la deliberazione con la quale si determina, a far data dalla stessa, l'affidamento all'Agenzia delle entrate-Riscossione e a Riscossione Sicilia spa, per quanto di rispettiva competenza, delle attività di riscossione coattiva delle entrate proprie tributarie e patrimoniali, come individuate nel bilancio di previsione della Regione siciliana nonché nel Documento di accompagnamento e nel bilancio finanziario gestionale, annualmente approvati dalla Giunta Regionale ai sensi del D.Lgs. n.118/2011.

Ciò al fine di consentire a tutti gli uffici della Regione siciliana e delle società da essa partecipate di continuare a svolgere regolarmente le attività previste per la formazione e l'affidamento dei ruoli.

Con la condivisione dello scrivente, si trasmette, in allegato, la relazione prodotta dal competente Dipartimento delle finanze e del credito affinché sia sottoposta alla Giunta regionale nella prima seduta utile.

Il Dirigente Generale
(Bologna)



L'Assessore
(Alessandro Baccei)



IL SEGRETARIO

7/7/2017

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE FINANZE E DEL CREDITO
Servizio 5 Riscossione

Prot. n. 17873

Palermo, li 7/7/2017

OGGETTO: Adempimenti per l'affidamento delle attività di riscossione coattiva a seguito della riforma introdotta con le disposizioni di cui al Decreto legge n.193/2016, convertito con la Legge n.225/2016. Adozione atto deliberativo. Proposta.

Al Sig. Assessore regionale per l'Economia
Sede

e p. c. Alla Ragioneria Generale
SEDE

Riscossione Sicilia spa ha comunicato anche alla Regione Siciliana (con nota prot.346776 del 31/5/2017, inviata alla Presidenza della Regione successivamente inoltrata a questo Dipartimento, allegata) che a seguito dell'introduzione delle disposizioni statali in oggetto, le amministrazioni locali interessate ad affidare la riscossione delle entrate tributarie o patrimoniali proprie e delle società da esse partecipate alla stessa Riscossione Sicilia spa e all'ente nazionale Agenzia delle entrate-Riscossione, dovranno adottare apposita delibera, in mancanza della quale dal 1 luglio 2017 non è più possibile ricevere minute di ruolo; per la cui formazione le amministrazioni dovranno indicare numero, data e termine di efficacia della stessa delibera e dichiarare che la tipologia delle entrate iscritte a ruolo è conforme ai contenuti di quest'ultima.

Al riguardo è opportuno premettere che a seguito della riforma a suo tempo approvata con l'art.2 della Legge regionale 22/12/2005, n.19, che ha recepito, con modifiche, le disposizioni statali di cui all'art.3 del decreto legge n.203/2005, convertito con la legge n.248/2005 (con le quali le funzioni relative alla riscossione nazionale sono state affidate all'Agenzia delle entrate ed esercitate mediante una società all'uopo costituita), le funzioni relative alla riscossione sono esercitate, nel territorio siciliano, dalla Regione mediante Riscossione Sicilia spa e che, in questo quadro, fino alla riforma statale introdotta con la normativa in oggetto, la Regione si è pertanto avvalsa, *ope legis*, anche per quanto riguarda la riscossione mediante ruolo delle entrate proprie, delle due società pubbliche operanti nel settore considerato.

Con il combinato disposto dell'art.1 comma 3, 4° periodo del decreto-legge n.193/2016 (che prevede che l'Agenzia delle entrate-Riscossione, ente pubblico economico istituito con lo stesso art.1, puo' anche svolgere le attività di riscossione delle entrate tributarie o patrimoniali delle amministrazioni locali, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e non più soltanto delle entrate di comuni, province e società da essi partecipate, come era previsto prima della riformulazione di tale 4° periodo, operata con l'art.35, comma 1, lettera a) del decreto-legge n.50/2017) e del successivo art.2 comma 3 (che ha stabilito, appunto, che a decorrere dal 1° luglio 2017, le amministrazioni locali di cui all'articolo 1, comma 3, possono deliberare di affidare al



IL SEGRETARIO